

**Studio Tecnico CO.MA.PRO.**

Via R.G. Boscovich, 2a - 35136 PADOVA

Tel. - Fax 049/723743

E-mail: info.comapro@libero.it

C.f. - P.IVA 04280480288

**Spett.le Ditta
ECOSIDER S.r.l.
Via del Lavoro, 2
30031 Dolo (VE)**

Padova 18 Marzo 2013**OGGETTO: Relazione Tecnica sulle modalità di contenimento delle emissioni del mulino****DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO**

L'impianto di Frantumazione Motori è così composto:

- Premacinatore di rottura
- Tappeto di scarico –trasporto con zone di selezionatura
- Tramoggia di carico con dosatore
- Nastro trasportatore di carico a tazze
- Mulino a martelli di frantumazione
- Tappeto di scarico con calamite di separazione

Caratteristiche tecniche:

Parte impianto	Potenza	Dimensioni bocche	Ingombro
Premacinatore	N°2 - motori da 45 Kw	Dimensioni 1300 x 1200 mm	5300 x 1900 x 3500h mm
Tappeti di scarico/trasporto/cernita	N°2 - motori da 4 Kw		N°2 - 1000 x 10000 mm
Tappeti carico tramoggia	N°1 - motore da 2,5 Kw N°1 - motore da 2,2 Kw		N°1 - 1000 x 8000 mm N°1 - 1000 x 9000
Tramoggia di carico		Dimensioni 1100 x 1000 mm	
Nastro trasportatore a tazze	N°1 – motore da 3 Kw		1000 x 10000 mm
Mulino di frantumazione	N°1 – motore da 70.85	Dimensioni 1000 x 550	1200 x 2000 x 3000h mm
Tappeto di scarico	N°1 – motore da 4 Kw		1000 x 1000 mm

Produzione oraria massima 2,5 tonnellate ore.

SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' – AMBIENTE SICUREZZA	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA ALLE DIRETTIVE EUROPEE	FORMAZIONE
--	---	--	-------------------

MATERIALE TRATTATO

L'impianto è stato realizzato per frantumare motori autotrazione, motori elettrici, parti di auto.

Si tratta di rifiuti già bonificati da batterie, fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle altre componenti plastiche recuperabili, provenienti da centri di raccolta autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n.22 e successive modifiche e integrazioni e del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 e s.s.

DESCRIZIONE CICLO

I motori e/o parti di auto vengono caricati nel premacinatore mediante il cosiddetto Ragno, il premacinatore, alimentato da due pompe idrauliche, (macchina tipo pressa orizzontale a ganasce) ha lo scopo di ridurre il prodotto in pezzature di grosse dimensioni per compressione.

I pezzi così premacinati vengono convogliati su di due tappeti di scarico/trasporto dove alcuni addetti possono effettuare una selezione di eventuali parti da recuperare separatamente quali: rame dei motori elettrici, ghisa, motorini di avviamento alternatori ecc.

Il tappeto di scarico/trasporto convoglia il premacinato alla tramoggia con dosatore a cassetto che ha lo scopo di determinare la quantità da inserire nel mulino a martelli.

Il materiale dosato viene scaricato su di un tappeto a tazze che lo invia alla bocca del mulino di frantumazione.

Il mulino di frantumazione, che è composto da un contenitore dove all'interno ruota, a bassa velocità, un rotore con martelli che hanno lo scopo di spaccare i pezzi caricati in pezzi di dimensioni di circa 10 – 15 centimetri massimo.

I pezzi così frantumati vengono scaricati su di un nastro trasportatore dotato di una serie di calamite che separano le parti metalliche da alluminio, rame, bronzo.

CONCLUSIONI

Date le caratteristiche dell'impianto, la tipologia di lavorazioni, i materiali trattati e dimensioni del materiale frantumato, non può produrre polveri aerodisperse sia nell'ambiente sia in atmosfera in quanto le particelle che potrebbero uscire dalle bocche di carico/scarico sono di materiali pesanti e di dimensioni tali che sicuramente ricadono nell'impianto stesso, inoltre data la tipologia di frantumazione molto grossolana, finale di 10/15 cm, non si produce calore all'interno, sia del premacinatore sia del mulino, da produrre eventuali vapori.

Per questi motivi sopra esposti l'impianto non necessita di nessun tipo di cappe di aspirazione o altre tipologie di impianti di aspirazione con filtri di abbattimento e/o espulsori in atmosfera.

Studio Tecnico **CO.MA.PRO**

